



MASTODONTE DEI GIOVI

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO O.D.V. (D.lgs. 117/2017)

Museo della Linea Ferroviaria dei Giovi

STATUTO

Art. 1

Costituzione, denominazione, sede, iscrizione.

E' costituita ai sensi del D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., del Codice Civile e della normativa nazionale e regionale in materia, con sede legale nel Comune di 16019 Ronco Scrivia (Ge, l'Associazione – Ente del Terzo Settore denominata **Mastodonte dei Giovi - Organizzazione di Volontariato – O.D.V.**, di seguito per brevità: **Organizzazione**.

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Organizzazione, e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli Enti e uffici competenti.

L'Organizzazione è iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato Settore educativo in forza di Decreto Dirigenziale n° 303 del 9/02/2006.

In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, sezione organizzazioni di volontariato, istituito ai sensi del D. Lgs.117/2017, l'Organizzazione ha l'obbligo di inserire l'acronimo “ODV” e/o la locuzione “**Organizzazione di Volontariato**” nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Art. 2

Principi ispiratori; democraticità interna;

assenza di fini di lucro; carattere apolitico ed aconfessionale; durata.

L'attività, il funzionamento e la struttura interna dell'Organizzazione sono democratici, liberi ed aperti, nel pieno rispetto della dignità delle persone e con particolare attenzione alla tutela della personalità ed all'accrescimento culturale e civile degli associati minorenni o comunque in età formativa, nelle forme e con i limiti di cui al presente statuto.

L'Organizzazione è apolitica ed aconfessionale.

Tutti i Soci dell'Organizzazione hanno uguali diritti e doveri, e godono del pieno elettorato attivo e passivo per quanto concerne le cariche sociali, nelle forme e con i limiti di cui al presente statuto.

L'Organizzazione ha durata illimitata nel tempo, ed esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto.

Le attività dell'Organizzazione sono svolte prevalentemente in favore di terzi, con particolare ancorché non esclusivo riguardo al Comune di Ronco Scrivia ed alla collettività di cui esso è Ente esponenziale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri Soci e delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi statutari, l'Organizzazione potrà aderire anche ad altri Organismi associativi, di cui condivide principi ispiratori, obiettivi e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e soggetti privati, in vista del miglior conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 3

Finalità ed attività; attività in convenzione con il Comune di Ronco Scrivia

L'Organizzazione persegue, senza scopo di lucro, finalità culturali, di interesse pubblico e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ex art. 5 del D.lgs. 117/2017:

- 1) gestione in concessione in forza di Convenzione stipulata con il Comune di Ronco Scrivia del servizio pubblico locale a valenza culturale relativo alla Mostra Permanente delle Linee ferroviarie dei Giovi Genova – Torino – Milano e della Sala Espositiva "Piergiorgio Percivale", sita al piano 1° dell'immobile ex Sottostazione Elettrica FF.SS. in Via Vittorio Veneto 1 e di ogni connessa attività finalizzata alla ricerca e raccolta storico-documentale, di reperti ferroviari, nonché alla riproduzione fermodellistica nonché ad ogni altra forma di valorizzazione, con specifiche iniziative editoriali, mediante tecnologie multimediali-digitali, ed anche a fini turistico-ricreativi, delle medesime linee ferroviarie dei Giovi, per evidenziarne e renderne fruibili le opere d'arte (ponti, viadotti, gallerie, fornaci etc.), gli aspetti ingegneristici, tecnologici, economico-sociali che più le hanno caratterizzate, insieme alle ricadute urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, demografiche e socio-economiche che esse hanno comportato sui territori attraversati, in Valle Scrivia e non solo, evidenziandone in particolare il fondamentale ruolo di cerniera tra Genova e il suo porto e la Valle Padana, tra l'Italia e il mondo, avuto durante lo sviluppo industriale italiano a partire dal metà '800 e fino ai giorni nostri;
- 2) valorizzazione della Cultura del Treno e della Ferrovia, sotto il profilo turistico-culturale, anche con organizzazione di convogli storici e celebrativi in collaborazione con le Autorità Pubbliche e Private competenti, nei limiti delle proprie possibilità, responsabilità e risorse;
- 3) studio e ricerca storico-sociologica, documentale ed archivistica del mondo del lavoro in ferrovia, del sindacalismo, delle forme di mutualità e solidarietà in ambito ferroviario, oltre che dei fenomeni migratori storici in Valle



legati alle costruzioni ferroviarie ed autostradali, degli eventi bellici, ed in vista del recupero della memoria collettiva condivisa ed individuale;

4) gestione, manutenzione, implementazione tecnologica e modellistica, costruzione ed ampliamento del Grande Plastico delle Linee dei Giovi in scala Ho 1:87 ospitato al p. 1°, Sala Espositiva "Piergiorgio Percivale", della ex Sottostazione Elettrica FF.SS. di Via V. Veneto, 1, e sua periodica apertura al pubblico e fruizione turistico-culturale;

5) organizzazione ed allestimento di mostre tematiche, mostre/borse-scambio modellistiche e di collezionismo, altri eventi culturali e modellistici, quali raduni, incontri, eventi, spettacoli, convegni e dibattiti pubblici in materie comunque afferenti alle attività associative di cui sopra; organizzazione di corsi di formazione e seminari in materia di tecniche fermodellistiche, rivolti in particolar modo a giovani e studenti, in ogni caso anche a scopo di autofinanziamento delle attività associative;

6) progettazione, allestimento e realizzazione, compatibilmente con le risorse di cui l'Organizzazione potrà nel tempo disporre, di un Ecomuseo delle Linee Ferroviarie dei Giovi, secondo gli obiettivi, con le modalità e secondo l'ipotesi progettuale, per stralci funzionali, di cui al progetto di massima già formalizzato dall'Associazione Mastodonte dei Giovi Onlus e trasmesso ai Comuni di Ronco Scrivia, Busalla ed Isola del Cantone nel dicembre del 2017; ciò nel solco del progetto originario concepito già nell'ottobre del 2003 dal "Comitato Mastodonte dei Giovi", costituito a Ronco Scrivia per la valorizzazione in particolare della Linea Storica dei Giovi progettata e realizzata tra il 1844 e il 1854 dallo Stato Sabauda, primo collegamento ferroviario italiano per uso civile (trasporto merci e passeggeri) ed una delle più significative opere della storia industriale italiana; obiettivo e progetto già condiviso dal Comune di Ronco Scrivia con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 12/02/05;

7) organizzazione di eventi di interesse educativo-culturali in collaborazione e/o convenzione con le Istituzioni scolastiche ed educative comunque operanti sul territorio comunale di Ronco Scrivia;

8) ogni altra diversa e/o ulteriore attività e/o funzione che dovesse essere eventualmente nel tempo oggetto di Convenzione con il Comune di Ronco Scrivia.

Art. 4

Attività diverse

L'Organizzazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D.lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.



Art. 5

Destinazione del patrimonio e divieto distribuzione utili

L'Organizzazione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs.117/2017.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di utilità sociale di cui al presente statuto.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'organizzazione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 6

Associati; ammissione; esclusione; gratuità delle prestazioni

L'Organizzazione è a carattere libero ed aperto.

Gli associati sono le persone fisiche e le organizzazioni di volontariato ai sensi del D.Lgs.117/17 che si riconoscono nel presente statuto, aderendovi ad ogni effetto, e fanno richiesta scritta di adesione al Consiglio Direttivo, che delibera in merito alla prima seduta utile.

La domanda di ammissione è redatta sul modulo predisposto dall'Organizzazione, approvato dal Consiglio Direttivo, nel quale è obbligatoriamente indicato altresì il recapito di posta elettronica al quale indirizzare tutte le comunicazioni inerenti la vita associativa, ivi compresi gli avvisi di convocazione dell'Assemblea dei soci.

L'esattezza ed il tempestivo eventuale aggiornamento dell'indirizzo di posta elettronica comunicato all'Organizzazione restano a cura e rischio dell'associato.

L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda dell'interessato, nella quale lo stesso dichiara di accettare senza riserve lo statuto associativo. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo deve entro sessanta giorni adottare la deliberazione motivata di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Entro sessanta giorni dalla comunicazione della delibera di non ammissione, gli interessati possono ai sensi dell'art. 23, comma 3 D.lgs. 117/2017 chiedere al Presidente che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei soci, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Gli associati cessano di appartenere all'organizzazione per:

- dimissioni volontarie presentate al Consiglio Direttivo solo per iscritto;
- mancato versamento della quota associativa per almeno una annualità;
- morte (in caso di persona fisica) o cessazione delle attività o perdita dei requisiti di legge (in caso di persona giuridica);
- esclusione per indegnità, deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi, quali la contravvenzione ai doveri stabiliti a carico dell'associato dallo statuto. Contro la deliberazione del Consiglio Direttivo è sempre ammesso ricorso all'Assemblea dei Soci, entro sessanta giorni dalla notifica. L'Assemblea decide in via definitiva a maggioranza assoluta degli aderenti all'Organizzazione, salvo il ricorso all'Autorità giudiziaria da parte dell'interessato ai sensi dell'art. 24, comma 3 del Codice Civile.

Le prestazioni degli associati, in qualsiasi forma e modalità rese, ed anche allorché consistenti in attività di natura professionale, sono fornite in modo personale, spontaneo ed assolutamente gratuito, senza fini di lucro né diretto, né indiretto.

L'attività dell'associato non può essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario, ove in ipotesi non coincidente con l'Organizzazione.

All'associato possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dall'Organizzazione.

La qualità di associato è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione.

E' vietata la partecipazione temporanea od occasionale degli associati alla vita associativa.



Art.7

Diritti e doveri degli associati

Gli associati all'Organizzazione hanno tra loro pari diritti e pari doveri.

Essi hanno il diritto di:

- partecipare alle assemblee e alle altre riunioni indette, esprimendo liberamente la propria opinione ed il proprio voto, nei limiti e nelle forme di cui al presente statuto, e purché iscritti da almeno sei mesi nel libro degli associati, direttamente ovvero per delega; ogni socio presente in Assemblea può essere portatore di non più di due deleghe;
- svolgere il lavoro preventivamente concordato, secondo le proprie capacità, inclinazioni ed in base alla disponibilità fornita, nell'ambito delle direttive organizzative impartite;
- recedere in ogni momento dall'appartenenza all'Organizzazione, rassegnando le proprie dimissioni per iscritto al Presidente e/o al Consiglio Direttivo;
- godere dell'elettorato attivo e passivo nelle forme e nei limiti di cui al presente statuto;
- essere informati sulle attività ed i programmi dell'Organizzazione, e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, secondo il disposto degli organi sociali e ai sensi di legge;
- esaminare i libri sociali, i verbali ed ogni altro documento inerente l'attività e la vita associativa, facendone se del caso preventiva richiesta scritta al Consiglio Direttivo, fatto salvo ove applicabile il diritto alla riservatezza di persone ed enti in base alla vigente normativa in materia.

Gli associati all'Organizzazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e gli eventuali regolamenti organizzativi/esecutivi interni;
- rispettare le delibere e le decisioni degli Organi associativi;
- partecipare alla vita associativa, e contribuire al buon funzionamento, all'ottimale immagine esterna dell'Organizzazione ed alla realizzazione delle finalità ed attività statutarie tramite il proprio impegno personale e gratuito;
- prestare e/o portare a termine il lavoro preventivamente concordato;
- non arrecare danni materiali o morali all'Organizzazione, anche mediante comportamenti inappropriati o esternazioni denigratorie con terze persone, nei confronti dell'Organizzazione stessa, dei suoi Organi, ovvero dei suoi associati, anche sui mezzi di comunicazione, informazione e/o sulle piattaforme social;
- tenere un contegno sempre corretto, collaborativo, rispettoso della dignità delle persone ed educato, nei confronti di tutti gli associati, nonché di terzi e del pubblico in occasione degli eventi organizzati.



Art. 8

Età minima di ammissione; diritti e doveri dei soci minorenni

L'età minima di ammissione all'Organizzazione è fissata in anni quindici.

L'associato minorenne ha gli stessi diritti e doveri del maggiorenne, salvo quanto specificamente previsto dal presente articolo.

La domanda di ammissione del minorenne deve obbligatoriamente essere sottoscritta altresì da chi esercita la responsabilità genitoriale ovvero la tutela sul medesimo, in ogni caso alla presenza del Presidente e/o del Vice Presidente.

L'ammissione del minorenne, previo colloquio con i genitori o tutori, deve essere comunque deliberata all'unanimità dal Consiglio Direttivo, entro trenta giorni dalla presentazione della domanda.

L'associato minorenne:

- non può far parte del Consiglio Direttivo e non gode di elettorato passivo per ogni altra carica associativa;
- ha diritto di intervento e parola in Assemblea, ma non di voto, neppure per delega conferita al altro associato maggiorenne;
- è tenuto comunque a conformarsi rigorosamente a tutte le disposizioni impartite dall'Organizzazione, per quanto riguarda in particolare le attività e lavorazioni che comportino l'uso di attrezzature, da effettuarsi sempre in presenza e sotto la supervisione del Responsabile Area Fermodellistica e/o RSPP;
- cessa di appartenere all'Associazione laddove chi eserciti la responsabilità genitoriale o la tutela revochi il consenso all'adesione.

Art. 9

Soci Onorari

Il Consiglio Direttivo, dandone comunicazione all'Assemblea, può all'unanimità conferire la qualifica di Socio Onorario a non più di cinque persone, anche non facenti parte dell'Organizzazione, che abbiano particolarmente contribuito con il proprio lavoro, in ambito fermodellistico, tecnico e/o culturale, e per propri specifici meriti, alla ottimale riuscita dell'attività associativa, ovvero ad illustrare ed accrescere il prestigio dell'Organizzazione.

E' comunque Socio Onorario di diritto, salvo rinuncia, chi abbia ricoperto la carica di Presidente dell'Organizzazione, dopo l'approvazione del presente statuto.

Il Socio Onorario è esonerato, salvo rinuncia, dal pagamento della quota associativa annuale.



Art. 10

Volontari associati e assicurazione obbligatoria

L'Organizzazione, nello svolgimento della sua attività, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.

La qualifica di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

L'Organizzazione assicura gli associati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile dell'Organizzazione stessa e degli associati verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 117/17, stipulando idonee polizze con primarie compagnie assicurative.

L'Organizzazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro gli associati volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Art. 11

Organi

Sono Organi dell'Organizzazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Segretario – Tesoriere;
- il Responsabile Area Fermodellistica.

Ai titolari delle cariche sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di 3 anni e possono essere riconfermate.

Le eventuali sostituzioni di membri effettuate nel corso del mandato decadono allo scadere del mandato medesimo.



Art. 12

Assemblea degli associati

L'Assemblea è costituita da tutti gli associati all'Organizzazione ed è Organo sovrano e di indirizzo per ogni aspetto dell'attività associativa, fatte salve le specifiche competenze e prerogative degli altri Organi.

Essa è convocata e presieduta dal Presidente, o in sua assenza o impedimento dal Vice Presidente, in via ordinaria una volta all'anno, ed in via straordinaria ogniqualvolta il Presidente stesso lo ritenga necessario, con almeno 15 giorni di preavviso decorrenti dalla data di invio dell'avviso di convocazione con relativo ordine del giorno, risultante dal report di invio a mezzo posta elettronica, dal timbro postale o dalla data posta sulla ricevuta nel caso in cui la lettera di convocazione sia consegnata a mano.

E' comunque straordinaria l'Assemblea convocata per la modifica dello statuto, per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio, per l'eventuale trasformazione, fusione, scissione dell'organizzazione.

È ordinaria in tutti gli altri casi.

La convocazione è effettuata, previa delibera del Consiglio Direttivo, in via ordinaria all'indirizzo di posta elettronica indicato dall'associato all'atto dell'iscrizione, ovvero a quello successivamente comunicato e noto all'Organizzazione, fatta salva - in via eccezionale - l'eventuale spedizione cartacea postale ovvero la consegna a mezzo di raccomandata a mano.

La convocazione deve contenere il luogo e la data della riunione e l'ordine del giorno.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve tenersi entro 30 giorni dalla convocazione.

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro aderente.

In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o per delega.

La seduta di seconda convocazione non può aver luogo prima che siano trascorse 24 ore dalla seduta di prima convocazione andata deserta.

Ciascun associato non può essere portatore di più di due deleghe.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salve le maggioranze speciali/qualificate espressamente previste dalla Legge e dal presente statuto.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i membri del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto verbale sintetico, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante e conservato presso la sede dell'Organizzazione. Ciascun associato presente alla seduta ha sempre diritto di far pervenire interventi scritti, documenti ed osservazioni da allegarsi contestualmente al verbale della seduta.

Laddove richiesto, e previa conforme votazione all'unanimità dei presenti, possono effettuarsi registrazioni audiovisive delle sedute.

L'Assemblea degli associati:

- nomina e revoca i membri del Consiglio Direttivo, e promuove le eventuali azioni legali e/o di responsabilità nei loro confronti, con i *quorum* costitutivi e deliberativi dell'Assemblea ordinaria.;
- delibera in via definitiva sull'esclusione per indegnità degli associati, su loro ricorso da proporsi entro sessanta giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 6, nella prima seduta utile;
- approva il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- approva il bilancio preventivo;
- approva il bilancio consuntivo;
- approva o respinge le richieste di modifica all'atto costitutivo o allo statuto;
- stabilisce l'ammontare delle quote associative e dei contributi straordinari o comunque da richiedersi a carico degli associati;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Le votazioni sono di norma palesi, tranne quelle riguardanti la nomina o la revoca delle cariche associative, le azioni di responsabilità e nell'ipotesi in cui il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della materia.

Le sedute dell'Assemblea dei soci non sono pubbliche; hanno sempre facoltà di presenziarvi ed intervenire con diritto di parola, ed anche su invito del Presidente, gli Amministratori in carica del Comune di Ronco Scrivia.

Hanno diritto di voto in Assemblea tutti gli associati maggiorenni che siano iscritti da almeno sei mesi nel libro soci, e siano in regola con il pagamento



della quota associativa.

Ai sensi dell'art. 24, c. 4 D.lgs. 117/2017, e previa definizione degli indispensabili aspetti tecnico-operativi da parte del Consiglio Direttivo, l'Assemblea può essere svolta anche in forma telematica, ovvero con l'intervento degli associati alle sedute mediante mezzi di telecomunicazione, ovvero con l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare come certa l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Art. 13

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Organizzazione.

Esso governa l'Organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea degli associati, alla quale risponde direttamente, e dalla quale può essere revocato con voto di sfiducia.

E' eletto dall'Assemblea tra gli associati ed è composto da cinque membri.

Esso può cooptare altri due membri, anche esterni all'Organizzazione, in qualità di esperti in specifiche materie. Questi ultimi possono esprimersi con solo voto consultivo.

Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D.lgs. 117/2017, ai fini in particolare dell'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri.

L'Organo di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità, oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

La convocazione è inviata per iscritto, anche tramite e-mail, o piattaforma social whatsapp o simili, con un preavviso di almeno tre giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve.

L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza automatica dalla carica.

Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede designando il primo dei non eletti o procedendo all'elezione dei membri mancanti nella prima Assemblea utile.

Il Consiglio Direttivo:

- elegge, al suo interno, il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario-Tesoriere;
- governa ed amministra l'Organizzazione, anche fissando le regole tecnico-operative per il suo concreto ottimale funzionamento, avuto in particolare riguardo a tutte le attività inerenti alla gestione del Grande Plastico delle Linee dei Giovi, determinando ed approvando i crono-programmi di lavoro generali secondo gli indirizzi approvati dall'Assemblea, autorizzando tutte le spese per gli acquisti di materiali ed i relativi criteri e priorità;
- nomina, su proposta del Segretario-Tesoriere, il Responsabile Area Fermodellistica di cui al successivo art. 16;
- predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla Legge;
- approva i programmi e l'organizzazione generale di lavoro, in ogni ambito dell'attività associativa, promuovendola e coordinandola, e autorizzandone la spesa;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- decide sull'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale e conferisce eventuali incarichi professionali/esterni;
- delibera sulle domande degli aspiranti associati;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente;
- è responsabile degli adempimenti connessi al rispetto delle vigenti normative in tema di sicurezza, antincendio, riservatezza ai sensi del GDPR, nonché assicurativi;
- ratifica, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.

Art. 14

Presidente e Vice Presidente

Il Presidente dell'Organizzazione, che è anche presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, è eletto da quest'ultimo tra i suoi membri a maggioranza di voti.

Il mandato del Presidente coincide con quello del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente statuto.

La carica di Presidente è incompatibile con quella di Tesoriere-Segretario.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Organizzazione nei confronti dei terzi e in giudizio.



Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea (almeno una volta all'anno) e dell'Organo di amministrazione (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità).

Svolge, coadiuvato dal Vice Presidente, l'ordinaria amministrazione, cura le relazioni esterne ed i rapporti istituzionali con il Comune di Ronco Scrivia e tutti gli altri Enti e soggetti pubblici e privati, nell'interesse dell'Organizzazione, sulla base delle direttive eventualmente impartite dal Consiglio Direttivo, e riferendo sempre in merito all'attività compiuta.

Solo in caso di necessità, il Presidente può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera di ratifica del Consiglio Direttivo nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni.

Il Vice Presidente è obbligatoriamente eletto, al suo interno, dal Consiglio Direttivo.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione, competenza e prerogativa in caso questi sia assente, impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni ovvero cessato per altra causa dalle medesime funzioni.

In caso di assenza o impedimento anche del Vice Presidente, ne fa le veci il componente del Consiglio Direttivo più anziano d'età.

Art.15

Segretario -Tesoriere

Il Segretario – Tesoriere dell'Organizzazione provvede:

- alla tenuta ed all'aggiornamento del registro degli aderenti/libro soci, ai fini di ogni necessario adempimento di Legge ex D.lgs. 117/2017;
- alla esecuzione e messa in opera degli adempimenti connessi al rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza, antincendio, riservatezza ai sensi del GDPR, nonché assicurativi, secondo quanto deliberato dal Consiglio Direttivo;
- al disbrigo della corrispondenza, anche in forma elettronica;
- alla gestione dei profili/piattaforme social e del sito internet dell'Organizzazione, individuando apposito/i responsabile/i, previa delibera del Consiglio Direttivo;
- alla redazione e conservazione dei verbali delle riunioni e degli organi collegiali (Assemblea e Consiglio Direttivo);
- alla impostazione e redazione degli schemi di bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre al Consiglio di Direttivo ed all'Assemblea;
- alla tenuta dei registri e della contabilità nonché della cassa-contante dell'Organizzazione, nonché alla conservazione della documentazione relativa,

con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti/percipienti qualsiasi somma, assicurando la massima trasparenza e tracciabilità delle operazioni;

- alla riscossione delle entrate di competenza dell'organizzazione, ai necessari solleciti ai soci morosi per quanto concerne il pagamento delle quote associative, al recupero ed al pagamento delle spese per l'attività associativa, in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo, alla predisposizione dei mandati di pagamento degli ordini di bonifico;

Il Segretario-Tesoriere è a capo del personale, ed in tale veste:

- sovrintende e coordina tutte le attività fermodellistiche e di allestimento di eventi, programmando ed organizzando a tal fine il lavoro dei soci;
- propone al Consiglio Direttivo misure organizzative ed eventuali provvedimenti disciplinari.

Art. 16

Responsabile Area Fermodellistica

Il Responsabile Area Fermodellistica è nominato dal Consiglio Direttivo tra soggetti in possesso di adeguata conoscenza tecnica, tecnologica, informatica e fermodellistica del Plastico e di ogni connesso impianto, dispositivo e/o attrezzatura.

Il Responsabile Area Fermodellistica provvede a:

- definire ogni anno il programma' di spesa in accordo ed in base alle disponibilità di cassa comunicate dal Tesoriere;
- monitorare costantemente lo stato di avanzamento dei lavori in base ai cronoprogrammi approvati;
- organizzare e coordinare il lavoro dei soci e del personale su tutte le attività di competenza;
- effettuare gli acquisti necessari alla regolare e tempestiva prosecuzione dei lavori, secondo quanto deliberato dal Consiglio Direttivo;
- curare e garantire l'ottimale funzionamento del Plastico in vista e durante gli eventi e le aperture al pubblico;
- presentare ed illustrare al Consiglio Direttivo eventuali progetti e proposte di modifica e/o variante agli impianti;
- individuare i soggetti addetti/abilitati alla DCO/gestione del Plastico e delle relative apparecchiature informatiche e tecnologiche, istruendoli e curandone adeguatamente la costante formazione e l'aggiornamento.

Art. 17

Gratuità e durata delle cariche

Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.

Le nomine, le sostituzioni e le cooptazioni di membri effettuate nel corso del mandato del Consiglio Direttivo decadono comunque allo scadere del medesimo.

Art. 18

Risorse economiche

L'Organizzazione trae le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse quali:

- quote associative degli aderenti all'Organizzazione;
- contributi pubblici e privati, ovvero di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi anche tramite *fundraising/crowdfunding* o simili;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo;
- attività diverse di cui all'articolo 6 del D.lgs. 117/17 e ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.lgs. 117/2017 e della normativa vigente.

L'Organizzazione dispone di apposito conto corrente presso istituto di credito individuato dall'Organo amministrativo, intestato all'Organizzazione stessa, e sul quale sono versati senza ritardo tutti i fondi liquidi comunque in sua disponibilità.

Ogni operazione bancaria-finanziaria è disposta con firme congiunte del Presidente e del Tesoriere Segretario.

E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Organizzazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 19

Quota associativa

La quota associativa a carico degli aderenti all'Organizzazione è fissata con delibera dell'Assemblea, anche secondo specifici criteri che valorizzino l'apporto lavorativo fornito dagli associati, e comunque la loro volontà di sostenere altrimenti l'Organizzazione.



Essa è annuale, non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita per qualsiasi causa della qualità di associato.

Gli aderenti non in regola con il pagamento delle quote associative non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea, ovvero del Consiglio Direttivo, né prendere altrimenti parte in alcun modo alle attività dell'Organizzazione; essi sono altresì privi di elettorato attivo e passivo per quanto concerne le cariche sociali fino a quando non abbiano sanato integralmente la morosità.

Il mancato rinnovo della tessera ed il mancato pagamento della quota associativa anche per una sola annualità, entro il termine del 31 marzo, in via eccezionale prorogato di ulteriori gg.15 su richiesta dell'interessato, determina l'automatica decadenza dalla qualità di socio, notificata senza ritardo all'interessato stesso.

Le relative somme sono recuperate dall'Organizzazione a carico dei debitori con le modalità di Legge.

Art. 20

Bilancio d'esercizio

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare, ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, su proposta del Tesoriere, e viene presentato all'Assemblea in via ordinaria, che lo vota con i relativi quorum costitutivi e deliberativi, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

Dopo l'approvazione in Assemblea, il Consiglio Direttivo procede agli adempimenti di deposito previsti dal D.lgs. 117/2017.

Il Consiglio Direttivo documenta ove necessario il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 del D.lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.

Il bilancio preventivo va approvato entro il mese di dicembre dell'anno precedente.



Art. 21

Bilancio sociale

All'eventuale verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.lgs. 117/2017, l'Organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Art. 22

Libri sociali obbligatori

L'Organizzazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D.lgs. 117/2017.

Art. 23

Rapporti di lavoro; incarichi professionali

L'Organizzazione, con apposita e motivata delibera del Consiglio Direttivo, può avvalersi di personale retribuito, ovvero conferire incarichi professionali, nei limiti previsti degli articoli 16, 17 e 33 del D.lgs. 117/2017.

Art. 24

Modifiche allo statuto

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli Organi dell'Organizzazione o da almeno cinque associati.

Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aderenti all'Organizzazione.

Ai fini della determinazione del *quorum* necessario alle modifiche allo statuto non sono comunque computati gli associati che non risultino in regola con il pagamento della quota associativa, anche per l'annualità corrente.

Art. 25

Scioglimento

L'Organizzazione si scioglie su delibera di un'Assemblea appositamente convocata in via straordinaria.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento vota con la presenza dei 3/5 dei soci e col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 26

Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

Nel rispetto ed impregiudicate le specifiche previsioni di cui alla vigente Convenzione in essere con il Comune di Ronco Scrivia (Ge), in caso di estinzione o scioglimento dell'Organizzazione, il suo patrimonio residuo è devoluto, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45 del D.lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, al suddetto Ente Locale, ovvero ad un altro Ento del Terzo settore e/o con finalità analoga, secondo le disposizioni dell'assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 27

Norma finale e di rinvio; attuazione/esecuzione dello statuto

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento al Codice Civile, al D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, alle relative norme di attuazione anche emanate dalla Regione Liguria, nonché alle altre vigenti disposizioni legislative in materia, comunque applicabili anche in via analogica.

L'Assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di attuazione/esecuzione del presente statuto, per la disciplina di aspetti organizzativi particolari e/o di dettaglio.

E' da intendersi integralmente abrogato il previgente statuto associativo approvato in data 16 giugno 2005, ed ogni altra disposizione ovvero consuetudine associativa comunque incompatibile con il presente statuto.

Art. 28

Disciplina transitoria

Le disposizioni del presente statuto incidenti sulla durata in carica degli Organi sociali, ove diversa da quella stabilita dal previgente statuto, trovano applicazione dopo la prima elezione del Consiglio Direttivo successiva alla sua entrata in vigore.

L'art. 9 del presente Statuto trova applicazione dopo la prima elezione del Consiglio Direttivo e del Presidente successiva alla sua entrata in vigore.

All'eventuale superamento dei limiti economici previsti dagli artt. 30 e 31 del D.lgs. 117/2017, e ricorrendo ogni altro presupposto di Legge, saranno osservate in quanto applicabili le disposizioni previste dalle norme citate in tema di organo di controllo e revisione legale dei conti dell'Organizzazione.

3 4773 18/12/2020

0,00

0,00

0,00

0,00

TLH20L004773000RI

codice identificativo

per eventuali adempimenti successivi

ESENTE

TLH

ROVETA TIZIANA

Da: Ass. ONLUS Mastodonte dei Giovi <mastodontedeigiovi@libero.it>
Inviato: giovedì 7 gennaio 2021 15:17
A: ROVETA TIZIANA
Oggetto: Fwd: I:

Grazie ancora

Michele

----- Messaggio originale -----

Da: SABATINI STEFANO <stefano.sabatini@agenziaentrate.it>
A: "mastodontedeigiovi@libero.it" <mastodontedeigiovi@libero.it>
Data: 18/12/2020 09:19
Oggetto: I:

Buongiorno

Comunico che è stata registrata la scrittura privata STATUTO Reg n 4773 TLH serie 3 del 18 / 12 /2020

tra MASTODONTE DEI GIOVI O.D.V.

Restiamo in attesa della documentazione originale per le regolari vidimazioni da inoltrare presso questo ufficio per la piena efficacia della registrazione e più precisamente 2 copie della scrittura (almeno una con firme originali)

Modello 69 firmato, fotocopia documento.

Per facilitare le operazione di ricerca siete pregati di presentare la presente Mail

prendere appuntamento per portare gli originali in ufficio per l'apposizione dei timbri al seguente indirizzo: <https://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/cup/prenotazionionline.htm?>

Grazie per la collaborazione

Cordiali Saluti